PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 28 - numero 5996 di Mercoledì 14 gennaio 2026

SafeHabitus Policy Brief: salute mentale e benessere degli agricoltori

Un nuovo documento programmatico di SafeHabitus presenta 10 raccomandazioni per migliorare la salute mentale degli agricoltori e chiede un'azione coordinata dell'UE nel settore lavorativo più pericoloso in Europa.

Secondo le statistiche dell'UE, il tasso di mortalità in agricoltura è superiore del 233% rispetto ad altri settori, mentre il tasso di incidenti è superiore del 18%. Queste cifre sono allarmanti, ma probabilmente sottostimano il problema, poiché molti infortuni e malattie sul lavoro in agricoltura non vengono denunciati né indagati.

SafeHabitus è un progetto multi-attore che mira a rafforzare i sistemi di innovazione della conoscenza in materia di salute e sicurezza nelle aziende agricole (FHS KIS) e a sostenere la transizione dell'UE verso la sostenibilità sociale in agricoltura. Attraverso metodi innovativi e un approccio collaborativo, il progetto mira a promuovere pratiche più sicure nelle aziende agricole in tutta l'UE.

Migliorare la salute e la sicurezza nelle aziende agricole richiede l'intervento di una vasta gamma di soggetti interessati. SafeHabitus riunisce agricoltori, organizzazioni agricole, consulenti agricoli, ricercatori, sindacati, autorità sanitarie, stakeholder politici e altri attori rilevanti da tutta Europa per affrontare le urgenti sfide in materia di salute e sicurezza sul lavoro che agricoltori e lavoratori agricoli si trovano ad affrontare.

Di seguito pubblichiamo un articolo sul "SafeHabitus Policy Brief", un documento programmatico dell'UE che presenta dieci raccomandazioni chiave per migliorare la salute degli agricoltori.

I lavoratori di questo settore sono spesso esposti a lunghi orari di lavoro, all'impatto dei cambiamenti climatici, a pressioni finanziarie e all'isolamento sociale. Per ogni raccomandazione, il policy brief delinea una serie di azioni e misure volte a proteggere sia la sicurezza alimentare sia il benessere delle persone che la rendono possibile.

Pubblicità

Sostenere la salute mentale degli agricoltori: il documento programmatico di SafeHabitus chiede un'azione coordinata dell'UE

Gli agricoltori sono al centro della sicurezza alimentare europea, eppure molti di loro si trovano ad affrontare crescenti problemi di salute mentale che troppo spesso rimangono invisibili e irrisolti. Il documento programmatico dell'UE sulla salute mentale degli agricoltori, lanciato da SafeHabitus con il sostegno dell'eurodeputata Maria Walsh e dell'eurodeputato Eric Sargiacomo al Parlamento europeo a Bruxelles, affronta queste problematiche. Sottolinea l'urgente necessità di una risposta europea coordinata, definendo 10 raccomandazioni chiave per migliorare la salute mentale e il benessere degli agricoltori e dei lavoratori agricoli in tutta l'UE.

"L'agricoltura è uno dei lavori più pericolosi d'Europa. Il tasso di mortalità nel settore è superiore del 233% rispetto ad altri settori. Tuttavia, ciò che troppe persone trascurano sono i pericoli rappresentati dall'epidemia di problemi di salute mentale tra i nostri agricoltori. Uno studio irlandese ha dimostrato che il 20% degli agricoltori intervistati ha avuto pensieri suicidi nelle due settimane precedenti e quasi il 40% ha riferito di aver sperimentato stress da moderato a estremamente grave", ha affermato l'eurodeputato Walsh, evidenziando i dati preoccupanti sulla salute mentale degli agricoltori e concludendo: "Non permetterò che questo problema venga dimenticato. La salute e la vita di troppe persone sono in gioco. Continuerò a lottare finché non vedremo agricoltori più felici e più sani in tutta l'UE".

L'eurodeputato Sargiacomo ha messo in guardia dalle pressioni a cui sono sottoposti gli agricoltori e ha sottolineato la forza che la comunità può apportare: "Oggi pretendiamo troppo dai nostri agricoltori: devono essere i più competitivi al mondo, da un lato, e rispettare i più elevati standard ambientali dall'altro. È impossibile gestire questa contraddizione. Ecco perché dobbiamo proteggerli dalla concorrenza sleale, dal dumping, da mercati ampiamente imprevedibili. Ecco perché dobbiamo anche sostenere l'azione collettiva tra agricoltori, per condividere i macchinari o gestire insieme la loro fornitura. È un modo per migliorare i loro guadagni, ma è anche un modo per rompere l'isolamento sociale".

Il policy brief identifica i principali fattori di stress occupazionale che colpiscono gli agricoltori: incertezza finanziaria, impatto dei cambiamenti climatici, eccessivi oneri amministrativi, lunghi orari di lavoro e isolamento sociale. La ricerca sottolinea le dimensioni di genere della salute mentale in agricoltura. Sebbene lo stigma sulla salute mentale persista in tutto il settore, le donne agricoltrici si trovano spesso ad affrontare pressioni complesse legate all'equilibrio tra lavoro e vita privata e alle responsabilità di cura.

In risposta a queste sfide multidimensionali, il policy brief presenta **dieci raccomandazioni chiave** che abbracciano molteplici ambiti politici e livelli di governance:

- Migliorare **i servizi di supporto agli agricoltori** e garantire il loro finanziamento sostenibile
- Aumentare la **capacità dei servizi di consulenza e divulgazione agricola** nella diagnosi precoce della salute mentale
- Semplificare le politiche agricole dell'UE e **ridurre gli oneri amministrativi**
- Stabilire un sostegno **al reddito sostenibile** per gli agricoltori e i lavoratori agricoli
- Sostenere **la mitigazione dei cambiamenti climatici** e degli impatti ambientali sulla salute mentale degli agricoltori
- Supportare gli agricoltori nella gestione **delle sfide finanziarie e legali**
- Garantire un'adeguata **tutela della salute e del benessere sul lavoro** per gli agricoltori
- Affrontare le sfide legate alle ore di lavoro eccessive e **all'equilibrio tra lavoro e vita privata**
- Garantire un sostegno governativo di alto livello e intersettoriale alla salute mentale nell'agricoltura
- Attuare programmi di ricerca completi che affrontino le lacune nelle prove

Per ciascuna delle 10 raccomandazioni chiave, il Policy Brief definisce una serie di azioni e suggerisce gli organismi che potrebbero intervenire in merito a livello nazionale e dell'UE.

Implementando le misure proposte, le istituzioni dell'UE e gli Stati membri possono costruire un settore agricolo più resiliente, solidale e sostenibile, che salvaguardi non solo la sicurezza alimentare, ma anche il benessere di coloro che la rendono possibile.

SafeHabitus - Policy briefing - MENTAL HEALTH AND WELL-BEING OF FARMERS (pdf)

Fonte: Safehabitus

Licenza Creative Commons

www.puntosicuro.it